

COMUNE DI CATANZARO

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

RELAZIONE DELL'ASSESSORA AL BILANCIO E TRIBUTI MARINA MONGIARDO

La manovra di bilancio 2024/2026 è definita con il principale obiettivo di conciliare il livello di pressione fiscale comunale con le esigenze di equilibrio dei documenti contabili, avendo presente che soprattutto per l'anno in corso, pur venendo meno l'emergenza Covid, restano le criticità indotte dalle guerre in corso, tanto da prevedere ragionevoli ulteriori ripercussioni negative sull'economia e sull'amministrazione a causa del persistente rincaro dei costi energetici e il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori.

Il processo di bilancio, come previsto dalle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, così come recentemente aggiornate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di luglio 2023, è stato avviato con deliberazione della Giunta comunale, n. 522 del 07.09.2023 di approvazione dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2024/2026 in coerenza con le linee strategiche ed operative di mandato e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente.

L'iter seguito per la definizione della proposta di bilancio 2024-2026 ha visto il coinvolgimento di tutti i settori dell'Amministrazione, che hanno contribuito alla formulazione delle entrate e delle spese necessarie, successivamente verificate dagli uffici finanziari in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e alla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate.

Sono state previste le coperture di tutte quelle spese correnti cosiddette "rigide" (disavanzo, personale, mutui, servizi indispensabili), al fine di poter gestire al meglio l'attività ordinaria dell'Ente e garantire i servizi e l'utilizzo dei fondi di investimento rinvenienti dal PNRR e da altre fonti di finanziamento esterne.

Il 2024 è un anno di particolare criticità finanziaria per il nostro Comune in quanto, a partire da questo esercizio finanziario, cresce e si manterrà costante nei prossimi anni, la quota di copertura del disavanzo di amministrazione da garantire, che si attesta sull'importo complessivo di euro 5.127.479,80 annui e che costituisce la somma da accantonare e da dover sottrarre alla disponibilità della nostra Amministrazione per interventi o servizi a favore della cittadinanza.

Il disavanzo presunto passa da 61.636.436,47 del bilancio 2022 agli attuali 54.201.140,67 euro, con una riduzione, quindi un miglioramento, di euro 7.435.295,80. Si tratta di dati che in fase di prossimo Rendiconto dovranno essere consolidati ma che

ci fanno ben sperare in ragione del lavoro svolto già dallo scorso anno ed all'attenta programmazione finanziaria intrapresa.

A ciò, si sono aggiungono le coperture per le passività dei contenziosi pregressi che hanno fatto registrare già nello scorso anno debiti fuori bilancio per importi significativi, che siamo riusciti con un attento lavoro a rateizzare e sostenere finanziariamente ma che ci obbligano alla massima prudenza e attenzione.

Resta infatti una situazione di criticità accompagnata dalle difficoltà legate all'aumento dei costi, non ancora rientrati, segnatamente di quelli energetici, che affliggono tutte le amministrazioni locali e che hanno portato la nostra amministrazione a impostare il bilancio in termini di rigore sul versante delle spese correnti, ma anche di garanzia del mantenimento degli elementi fondamentali del percorso che vogliamo perseguire anche quest'anno sul versante degli investimenti.

Continuiamo con convinzione sul percorso tracciato lo scorso anno e che ha portato già un miglioramento tangibile nei conti del Comune. Dovremo ancora mantenere alta l'attenzione sul controllo della spesa corrente ma, a seguito della recentissima adozione dei necessari atti propedeutici da parte della Giunta regionale, a partire da quest'anno potremo programmare la nuova strategia di investimenti per la Città di Catanzaro sulle risorse del PO FESR e FSE+ 2021-2027 (a partire dalla c.d. Agenda urbana) che segna l'avvio di una importantissima fase per la nostra Amministrazione. Ad Agenda urbana 2021-2027, si aggiungeranno i finanziamenti del PON Metro+, del PNRR, dell'Accordo di coesione e di tutti gli altri investimenti da utilizzare per una comune strategia di sviluppo. Tutto ciò dovrà supportare il rilancio dell'economia e dei servizi nella nostra Città, migliorando gli indicatori socio economici del nostro territorio, anche attraverso quel sistema di aiuti alle attività produttive che è stato negato alla Città di Catanzaro nella precedente programmazione dei fondi comunitari.

Passando alle questioni di dettaglio, nella definizione delle previsioni di bilancio ci si è attenuti alle regole previste dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) in ordine alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sulla scia di quanto avvenuto lo scorso anno in sede di approvazione del bilancio ed in precedenza in relazione ai provvedimenti di assestamento, di variazioni e di verifica del permanere degli equilibri di bilancio.

DI SEGUITO I NUMERI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA MANOVRA.

Sul versante delle entrate, le previsioni al netto delle partite di giro ammontano complessivamente a **€ 118.185.827,43**

Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, ammontano ad € 56.115.839,37 (costituiscono oltre il 47% delle entrate) con un **incremento del 2,24%** rispetto alle previsioni 2023.

Relativamente a tali entrate, l'amministrazione ha confermato le aliquote IMU, che generano un gettito annuale ordinario stimato in € 13.000.000,00. Nel triennio 2024-2026 viene effettuata una stima prudenziale di entrata (250.000,00) a seguito del recupero di

evasione, la cui attività viene potenziata e potrebbe determinare un'ulteriore successiva variazione in incremento.

Anche l'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF appena approvata dal Consiglio viene confermata. La previsione di entrata viene tuttavia incrementata rispetto alla previsione del 2023 sulla base dei dati di riscossione assestati al 31 dicembre dello stesso anno. E' prevista un'entrata di € 8.850.000,00.

E', invece, in corso l'aggiornamento infra annuale del piano economico-finanziario della Tari per le annualità 2024-2025, così come previsto dalla normativa in materia, per cui le previsioni di entrata pari a poco più di 18 milioni di euro rispecchiano il piano finanziario approvato nel 2023. Se non confermate in sede di aggiornamento, saranno oggetto di variazione al bilancio a seguito dell'approvazione del nuovo piano finanziario e delle eventuali nuove tariffe da approvare entro il 30 aprile prossimo. Anche per la TARI viene effettuata una previsione prudenziale di entrata (515.620,00) a seguito delle azioni oramai consolidate di recupero di evasione.

Per quanto riguarda il settore idrico l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) ha approvato con delibera del 28 dicembre 2023 il metodo tariffario del Servizio idrico integrato 2024-2029, ma allo stato ancora ARRICAL (Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria) non ha fornito indicazioni precise sulle modalità di aggiornamento e quantificazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato. Pertanto nella proposta di bilancio al momento sono stati riportati i valori già approvati con deliberazione di Giunta Comunale a marzo 2023 relativa all'adeguamento del piano economico finanziario idrico e delle relative tariffe secondo lo schema di convergenza previsto da ARRICAL; tutto ciò permetterà la copertura del costo del servizio idrico a legislazione vigente, tenendo conto, comunque che la normativa prevede per i prossimi anni il passaggio della gestione del servizio idrico all'autorità regionale.

Sempre sul fronte delle entrate di natura contributiva e perequativa viene inscritto il **Fondo di Solidarietà Comunale** determinato in euro € 16.743.566,59, di cui € 684.860,11 destinato al fondo di sviluppo dei servizi sociali, nonché l'Imposta di soggiorno per l'importo stimato di €150.000,00.

L'entrata complessiva del Titolo 2, relativo ai Trasferimenti correnti (prevalentemente da Stato e Regione), ammonta a € 14.405.165,28 con una **riduzione** rispetto alle previsioni dello scorso anno **del 6,67%**

Relativamente alle **Entrate extratributarie patrimoniali (Titolo3)**, le previsioni ammontano complessivamente a **€ 21.659.653,39** con un **incremento** previsto del **4,56%**, riferibile prevalentemente a:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Infine, le Entrate in conto capitale, relative al Titolo 4, ammontano a € 25.030.060,39 con una significativa riduzione del 29,15%, relativa ad assegnazioni per investimenti.

Quanto alle Spese,

il complesso delle entrate finanzia il totale delle spese che ammontano pertanto, anch'esse, a **€ 118.185.827,43**, anche queste come le entrate al netto delle spese per conto terzi e partite di giro.

Nella parte della spesa si è dovuto innanzitutto far fronte alla copertura, per le tre annualità, del disavanzo che – come ho già detto – quest'anno ammonta a complessivi **5.127.479,80,** con un incremento di oltre il 41% rispetto al 2023.

Si tratta di risorse che questa Amministrazione avrebbe potuto destinare all'attivazione di nuovi servizi per i cittadini o a migliorare la qualità di quelli esistenti ma che devono necessariamente essere finalizzate annualmente alla copertura del disavanzo fino alla sua estinzione.

Relativamente alle ulteriori finalizzazioni di spesa, voglio dire che ad eccezione della destinazione delle risorse al Teatro Politeama pari a 120.000,00 euro, previste anche quest'anno in sede di approvazione di bilancio, tutte le altre spese sono destinate all'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente, al funzionamento dell'ente incluso il funzionamento degli uffici che offrono ai cittadini e al territorio servizi amministrativi fondamentali e agli altri servizi obbligatori.

Più in dettaglio, la situazione è la seguente:

Le Spese correnti previste ammontano a € 87.527.653,19, con una riduzione di quasi un punto percentuale rispetto alle previsioni del 2023, destinate come ho già detto alla copertura delle seguenti spese obbligatorie:

- disavanzo di amministrazione, in crescita significativa;
- spese di personale, che restano sostanzialmente stabili;
- spese dei mutui;
- spese di funzionamento, che si riducono;
- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

L'adozione di misure di razionalizzazione della spesa corrente consentirà comunque all'Amministrazione di garantire la copertura dei servizi essenziali.

Nelle spese correnti sono state previste anche quelle derivanti dal *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2024-26*, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 di febbraio 2024, per l'importo complessivo di circa 6,9 milioni di euro.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	**ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA**			
	Disponibilità finanziaria			**Importo Totale**
	Primo anno	**Secondo anno**	**Terzo anno**	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	937.639,86	2.263.110,56	923.063,69	4.123.814,11
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	5.648.686,47	11.176.232,42	100.000,00	16.924.918,89
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	268.984,00	0,00	0,00	268.984,00
Totale	**6.855.310,33**	**13.439.342,98**	**1.023.063,69**	**21.317.717,00**

Le Spese in conto capitale sono previste in € 30.509.580,44

Con una riduzione del 25,96 % rispetto alle previsioni 2023

Tali spese sono finalizzate alla copertura degli Interventi previsti nel piano degli investimenti di cui al programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024/2026, che riporta l'indicazione dettagliata degli interventi da realizzare, dei mezzi finanziari stanziati e relativo cronoprogramma, e che è stato adottato dalla **Giunta Comunale con deliberazione 107 e 114 del 2024**, ed appena approvato dal Consiglio Comunale.

Il quadro degli interventi, che riporta anche investimenti avviati in precedenza, prevede un investimento complessivo di oltre 21 milioni di euro, di cui 16,6 di risorse vincolate.

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	16.578.201,28	13.151.959,00	27.558.069,87	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	1.870.475,00	1.840.475,00	1.840.475,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	2.600.000,00			0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				0,00
altra tipologia				0,00

Infine le Spese per rimborso prestiti ammontano a € 1.715.708,69

Con un incremento del 22,78% rispetto alle previsioni del 2023, per effetto della rimodulazione dei mutui effettuata a fine del 2022.

Quanto all'articolazione della spesa per Missioni, il bilancio proposto prevede la seguente destinazione:

SPESE PER MISSIONI	PREVISIONE 2024	% SCOSTAMENTO 2024
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.555.896,83 €	+12,03%
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.529.273,06 €	-3,95%
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	4.690.803,59 €	-24,45%
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	883.061,56 €	+1,54%
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.534.364,23 €	-49,30%
MISSIONE 7 - Turismo	322.290,59 €	+16,68%
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.829.729,58 €	-39,61%
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e amb.	30.961.204,98 €	-16,64%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	15.353.567,99 €	+5,54%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.500,00 €	+0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.579.261,29 €	-0,96%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.329.657,84 €	-0,04%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.800.000,00 €	zero nel 2023
MISSIONE 17 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	169.815,54 €	-95,89%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	9.976.361,05 €	+3,58%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.715.708,69 €	+22,78%
MISSIONE 99 - Servizi per conto di terzi	156.405.555,50 €	+0,17%
TOTALE SPESE	**276.646.052,32 €**	**-4,37%**

Le spese per missioni includono, al proprio interno, le spese per il personale, di funzionamento, per i servizi inclusi i servizi prestati da Catanzaro Servizi Spa, e tutte le spese destinate alle missioni medesime.

Questo in estrema sintesi il quadro finanziario della proposta di Bilancio 2024-2026, sulla quale il Collegio dei Revisori con verbale n. 15 del 07/03/2024 ha espresso parere favorevole.

In particolare, il Collegio rileva l'osservanza delle norme di legge, la coerenza, la congruità e l'attendibilità delle previsioni di bilancio ed il rispetto degli equilibri finanziari così come disposti dall'art. 162 comma 6.

Il Collegio raccomanda, pur tuttavia, un attento monitoraggio delle previsioni in corso d'anno, ribadendo la necessità di potenziare il settore delle entrate, in particolare quelle da recupero di evasione tributaria, nonché di monitorare la dinamica delle riscossioni dei tributi propri e delle entrate patrimoniali.

In definitiva, il Collegio dei revisori afferma che la proposta di bilancio depositata per l'approvazione da parte del Consiglio è una proposta in linea con i dettami normativi, che permette all'Amministrazione, anche in situazioni di forte criticità come quelli attuali, di gestire i servizi indispensabili con efficienza e di gestire tutti i finanziamenti trasferiti nell'ambito sociale, dell'istruzione, e in quello dei lavori pubblici finalizzati ad un miglioramento delle condizioni socio economiche della collettività.

Aggiungo io in conclusione: il bilancio proposto ha come prospettiva il rafforzamento dei propri equilibri attraverso la revisione del quadro delle entrate proprie con azioni specifiche programmate, alcune delle quali avviate già dallo scorso anno:

- ✓ per il recupero ottimale delle entrate tributarie;
- ✓ per il miglioramento della gestione del patrimonio dell'ente.

In particolare:

per l'IMU

- verrà intensificata l'utilizzazione del sistema di geolocalizzazione relativamente ai terreni;
- è stato rafforzato il controllo incrociato dei dati in possesso degli uffici e dei dati catastali (in termini di percentuale di possesso, rendita e categoria catastale);
- si interverrà sull'evasione mediante un supporto tecnico specializzato.

TARI

- sono in atto controlli e riscontri a partire dalla banca dati dell'anagrafe.
-

E' stato proposto ed è in fase di sottoscrizione un Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate finalizzato al contrasto dell'evasione fiscale, al recupero del gettito ed alla costruzione di un generale sistema di legalità anche ai fini del riconoscimento di agevolazioni agli effettivi aventi diritto in ordine all'erogazione dei servizi comunali.

Anche quest’anno credo di poter affermare che questa manovra guarda al futuro con una certa cautela ma anche con fiducia soprattutto nella prospettiva del lavoro che vogliamo svolgere e che abbiamo programmato e in parte avviato. Non abbiamo fatto ricorso ad ulteriore indebitamento, è prevista l’acquisizione di beni al patrimonio della comunità, garantiamo i servizi che in prospettiva vogliamo migliorare e nello stesso tempo garantiamo il rigoroso rispetto dei conti nell’interesse dei cittadini di oggi ma anche e soprattutto delle generazioni future.